

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to **Michele BENEDETTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dr. Antonella NARDINI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal **05/05/2016** al **20/05/2016**.

Ampezzo, 05/05/2016

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Giulia COLLE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

addì 05/05/2016

Il Funzionario Incaricato



COPIA

N° 9 del Reg. Del

COMUNE DI AMPEZZO

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

SEDUTA del **30/04/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** convocato per le ore **11.30**, con avviso e ordine del giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta **Pubblica**

Sono intervenuti:

Nome dell'Assessore	Carica	Presente	
BENEDETTI Michele	Sindaco	Si	
DI CENTA Lorena	Consigliere	Si	
DE LUCA Valentina	Consigliere	Si	
PETRIS Carlo	Consigliere	Si	
ADAMI Aurelio	Consigliere		No
SPANGARO Michele	Consigliere		No
BENEDETTI Erika	Consigliere	Si	
TROIERO Romeo	Consigliere	Si	
DE MONTE Alessandro	Consigliere	Si	
TROIERO Fabio	Consigliere	Si	
TONIZZO Vanessa	Consigliere	Si	
STRAZZABOSCHI Osvaldo	Consigliere	Si	
PETRIS Emy	Consigliere	Si	
		11	2

Assiste il Segretario comunale Sig. **dr. Antonella NARDINI**.

Assume la presidenza il Sig. **Michele BENEDETTI** nella sua qualità di **Sindaco**.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

Delibera immediatamente eseguibile
Art. 1, comma 19, L.R. n.21/2003

Illustra l'argomento l'assessore al bilancio De Luca Valentina.
Ultimata l'illustrazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 01.03.2016, che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

Considerato che la legge di stabilità 2014 ha abrogato definitivamente l'IMU sulle abitazioni principali dal 2014, ha eliminato i trasferimenti statali ai Comuni per coprire la relativa perdita di gettito ed ha istituito la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) per garantire ai Comuni di ottenere entrate equivalenti;

Considerato che l'art. 9-bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 (Piano Casa) prevede per le abitazioni possedute da cittadini italiani iscritto all'AIRE e già pensionato nel paese di residenza una riduzione della TASI pari a due terzi;

Visto l'articolo unico, della Legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), ed in particolare i comma 639, 640, 669, 671, 676, 677, 678, 681 e 683, e successive modifiche, recanti disposizioni disciplinanti la TASI;

Visto l'art. 1, comma 14, 26 e 54, della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), che, tra l'altro, dispongono;

- l'esenzione dalla TASI a carico dei possessori e dei detentori per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale degli stessi escluse quelle di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;

- la riduzione dell'aliquota TASI allo 0,1 per cento, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, dando la possibilità ai comuni di modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

- la riduzione della TASI al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

- la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, escluse quelle relative alla TARI;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 8 di data odierna di conferma, per l'anno 2016, delle aliquote e delle detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU) in vigore nel 2015;

Richiamata la deliberazione Consiliare n. 13 del 27/06/2015 con cui si è provveduto all'azzeramento dell'aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) modificato in data odierna con precedente deliberazione consiliare n. 5;

Considerato che nel bilancio di previsione 2016, in fase di predisposizione si prevedrà la copertura dei servizi indivisibili, nonché il contestuale mantenimento degli equilibri di bilancio, senza la previsione in entrata del gettito TASI;

Ritenuto opportuno, considerato l'aggravio impositivo cui sono già sottoposti i contribuenti in relazione all'IMU e agli altri tributi comunali, procedere all'azzeramento dell'aliquota TASI, non necessaria al fine di garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, come evidenziato al punto precedente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

- (tecnico) dal Responsabile del Servizio tributi;

- (contabile) dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

con voti favorevoli unanimi resi in forma palese,

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa esposte, per l'anno 2016, per tutti gli immobili, l'azzeramento dell'aliquota relativa al tributo per i servizi indivisibili (TASI);
2. di delegare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare entro il **termine perentorio del prossimo 14 ottobre** gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. di dichiarare, con separata votazione, con voti favorevoli unanimi resi in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.